



# Piano Triennale Offerta Formativa

SAN CARLO

---

*Triennio 2019/20-2021/22*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola SAN CARLO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 30/01/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 1 del 01/09/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 30/01/2019 con delibera n. 2*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:  
2019/20*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.3. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Alternanza Scuola lavoro
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### Popolazione scolastica

#### OPPORTUNITÀ

Il Collegio S. Carlo è collocato in una zona centrale di Milano. Non ha un bacino di utenza definito e quindi oltre agli alunni che abitano nelle vicinanze è scelto da un numero molto elevato di studenti che giungono dalle diverse zone di Milano o dai paesi limitrofi. Le famiglie fanno parte di un contesto socio - economico alto. La scuola si caratterizza della presenza di una numerosa presenza di alunni stranieri madrelingua inglese, francese o spagnolo, provenienti da numerose aree geografiche del mondo. La possibilità di lavorare in un contesto scolastico dove le lingue sono particolarmente stimolate permette loro di mantenere alto il livello della lingua madre e di costruire un percorso scolastico bi o trilingue. Nello stesso tempo permette loro di superare l'Esame conclusivo del Primi Ciclo in italiano. In questo modo si aprono la possibilità di scegliere indifferentemente scuole superiori italiane o straniere. Nonostante il livello sociale alto delle famiglie del Collegio la Direzione offre annualmente numerose borse di studio parziali o totali ad alunni provenienti da zone geografiche particolarmente svantaggiate o da famiglie indigenti che presentano un forte interesse per l'acquisizione di un alto livello culturale.

#### VINCOLI

Il quadro esposto nelle opportunità è particolarmente vincolante nella proposta didattica che deve essere all'altezza delle aspirazioni delle famiglie. Il collegio docenti è consapevole che la richiesta sul piano culturale è molto alta e alto deve risultare il livello di apprendimento. Il lavoro scolastico richiede un forte livello di programmazione da parte dei docenti; momenti comuni per un lavoro interdisciplinare per operare su ambiti trasversali dell'apprendimento; richiesta di utilizzare metodi di apprendimento che favoriscano l'associazione degli apprendimenti e la loro messa in atto attraverso le competenze disciplinari e le competenze chiave e di cittadinanza.

## **Territorio e capitale sociale**

### **OPPORTUNITÀ**

Il territorio in cui è collocata la scuola è una zona molto centrale di Milano. Questa situazione facilita moltissimo il contatto con l'arte (Chiese, Musei, Mostre, Ufficio della Comunità Europea, ecc.). Permette di muoversi facilmente in quanto i mezzi di trasporto urbani facilitano gli spostamenti in qualsiasi zona di Milano. L'ente locale di riferimento è il Comune. I suoi contributi sono soltanto quelli relativi alle quote del Diritto allo studio e all'aiuto per i numerosi portatori di handicap inseriti nella nostra scuola.

### **VINCOLI**

Nessuno significativo.

## **Risorse economiche e materiali**

### **OPPORTUNITÀ**

Ogni aula è dotata di LIM e di computer con registro elettronico e collegamento internet. Questi strumenti permettono di registrare ogni lezione, inviarle al server della scuola perché siano a disposizione degli alunni delle classi in cui si è svolta la lezione o l'evento. Altri locali a disposizione sono: - la Biblioteca ( con portatili a disposizione e personale a disposizione degli alunni); - l'Aula magna con strutture tecnologiche; - la Ludoteca (spazio molto ampio utilizzato per attività ludiche o strutturate come il teatro); - Il teatro con 340 posti per spettacoli e manifestazioni culturali; - campo di calcio a 7, regolare fino alla serie C maschile; - palazzetto sportivo regolamentare per campionati di basket fino alla serie C2; - piscina di 25 metri a sei corsie con personale specifico; - una palestra per Judo con pavimentazione morbida; - due palestre per attività di volley e basket; - uno spazio Atelier utilizzato come aula di rotazione e per l'arte; - 2 aule computer con 14 postazioni; - 2 laboratori di scienze e di fisica; - infermeria con medico secondo certi orari e infermiera sempre a disposizione; - centro psicologico con Psicologo presente; - La libreria - Il bar Le barriere architettoniche sono state superate da strumenti e congegni che permettono il libero spostamento degli alunni in carrozzina.

### **VINCOLI**

La qualità delle strutture e la disponibilità delle risorse richiede una partecipazione sempre molto attiva dei docenti all'aggiornamento della propria metodologia. Sono molto stimolati a

proporre nuove iniziative, progetti sia metodologici sia di visite a strutture avveniristiche per dare agli alunni stimoli che possano essere utilizzati con gli strumenti del Collegio. Sono presenti gemellaggi con scuole straniere e sono alla ricerca di opportunità sempre avanzate per ampliare l'offerta formativa.

## RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	4
	Chimica	2
	Fisica	2
	Informatica	2
	Musica	1
	Pittura	2
	Orto didattico	1
<b>Biblioteche</b>	Informatizzata	1
<b>Aule</b>	Magna	1
	Teatro	1
	Ludoteca	1
<b>Strutture sportive</b>	Calcetto	1
	Palestra	4
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	



Libreria

Bar

**Attrezzature  
multimediali**

PC e Tablet presenti nei Laboratori 34

LIM e SmartTV (dotazioni multimediali)  
presenti nei laboratori 6

PC e Tablet presenti nelle Biblioteche 2

LIM e SmartTV (dotazioni multimediali)  
presenti nelle Biblioteche 2

Tablet e PC portatili ad uso disabili su  
richiesta 50

## Approfondimento

Lo staff dirigenziale sta verificando la possibilità di aumentare aule per creare altri laboratori: per il corso di coding o per realizzare un laboratorio della realtà aumentata e un laboratorio di robotica educativa.

## RISORSE PROFESSIONALI

Docenti 45

Personale ATA 15

## Approfondimento



Nella Scuola Secondaria di II grado operano insegnanti di tre tipologie e altre figure professionali quali:

**\* Docente**

-insegnanti italiani;

-insegnanti italiani con ottima competenza linguistica in inglese;

-insegnanti madrelingua inglese formati anche sul curriculum italiano.

I Docenti Italiani sono i titolari della disciplina d'insegnamento per la quale sono abilitati. Gli Insegnanti italiani con ottima competenza linguistica in inglese insegnano interamente o parzialmente in lingua la loro materia, da soli o in copresenza. Gli insegnanti madrelingua inglese formati anche sul curriculum italiano operano in copresenza nelle discipline il cui insegnamento è previsto in lingua inglese.

**\*Docente Coordinatore di classe**

Per ogni Consiglio di classe la Direzione nomina un docente Coordinatore quale figura di riferimento per i docenti, gli studenti, i genitori, la Presidenza e la Direzione, con il compito di favorire la definizione di un percorso didattico condiviso; inoltre egli suggerisce e verifica forme di intervento personalizzato; favorisce la comunicazione fra le diverse componenti; è responsabile della redazione del documento iniziale di ogni classe, del documento finale per l'ultimo anno (il cosiddetto "Documento del 15 maggio"), coordina gli incontri e le assemblee fra le diverse componenti; se necessario, chiede alla Direzione la convocazione di Consigli di classe e assemblee straordinarie.

**\*Docente Coordinatore di Dipartimento**

Ogni Dipartimento, attraverso un piano di lavoro annuale specifico, di cui referente ultimo è il Docente Coordinatore, è chiamato a: individuare le competenze che l'indirizzo di studi nel suo complesso privilegia, chiarendo i profili che gli studenti devono possedere all'ingresso e all'uscita dei diversi indirizzi di studio; definire, in relazione ai suddetti profili, le competenze



specifiche e qualificanti la propria disciplina; stabilire per ciascuna disciplina in maniera condivisa una programmazione che definisca le forme e le tappe di sviluppo ed evoluzione delle competenze e i nuclei tematici, con specifico riferimento anche ai principali contenuti; progettare concrete e condivise forme di verifica di tali competenze (sia in ingresso che in itinere), oltre che forme di verifica di nuclei elementari ed essenziali di contenuti; proporre momenti di approfondimento didattico per la promozione di percorsi d'eccellenza, privilegiando fra tutte la forma seminariale.

**\* Assistenti al piano**

Ad ogni piano dei diversi ordini di scuola sono presente le figure degli Assistenti al piano che operano in aiuto nella gestione dell'organizzazione quotidiana della giornata scolastica.

**\* Assistenti Tecnici di laboratorio informatico.**

La scuola dispone di un centro informatico per la gestione dell'innovazione Tecnologica ad uso didattico e amministrativo.

**\*Assistenti Tecnici di laboratorio scientifico**

La scuola dispone di quattro laboratori scientifici, due di fisica e due di scienze. I tecnici di laboratorio assistono i docenti nell'utilizzo di queste strutture e nell'esecuzione degli esperimenti. La loro presenza garantisce lo svolgimento della lezione in sicurezza e la possibilità di ampliare la gamma di esperimenti proposti agli studenti.



# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

*Il Collegio San Carlo è comunità educante che ha posto le sue radici nella grande tradizione formativa della società italiana, integrandole con l'attenzione all'innovazione e all'intercultura per formare la classe dirigente di domani ad essere "cittadini del mondo" ben radicati nella cultura di origine. Le Scuole Superiori del Collegio si propongono di educare in modo integrale la persona alla ricerca della Verità, alla libertà responsabile e alla solidarietà effettiva.*

*La Scuola Secondaria di II grado prosegue la proposta didattica avviata negli ordini di scuola precedenti nel rispetto delle Indicazioni Nazionali e della normativa vigente.*

*Nell'attività didattica curricolare ed extracurricolare di tutti i licei si dà particolare attenzione allo sviluppo della dimensione interculturale ed internazionale; al chiaro e corretto discernimento vocazionale in vista di una scelta universitaria consapevole in Italia o all'estero; al raggiungimento delle competenze chiave; alla sperimentazione di una didattica innovativa che si avvalga anche dell'innovazione tecnologica e digitale.*

*Fondamentale è la centralità dello studente come persona da educare. Il Collegio ha sviluppato nel corso degli anni una particolare sensibilità per gli studenti con bisogni educativi speciali che, in pratica, si traduce nella gestione condivisa di percorsi individualizzati che supportano lo studente nel raggiungimento del successo formativo.*

### PRIORITÀ E TRAGUARDI



## **Risultati Scolastici**

### **Priorità**

Un profilo di continuità solido e coerente in uscita dai vari segmenti scolastici

### **Traguardi**

Accrescere e consolidare le conoscenze e competenze linguistiche e logico-matematiche in vista degli Esami di stato dei vari ordini scolastici.

### **Priorità**

Una più precisa ed articolata declinazione del profilo interculturale delle nostre scuole

### **Traguardi**

Oltre a solide competenze nelle lingue straniere si intende fornire una visione interculturale volta alla convivenza pacifica tra religioni e culture.

## **Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali**

### **Priorità**

Risultati molto positivi ma con attribuzione cheating da correggere

### **Traguardi**

Attribuzione cheating da correggere

## **Competenze Chiave Europee**

### **Priorità**

Tutto il curriculum dell'Istituto è basato sull'acquisizione e la promozione delle Competenze Chiave Europee. Tali competenze vengono valutate in itinere all'interno di ogni disciplina e trasversalmente anche in previsione dell'Esame di Stato. Tale scelta ha portato ad una valorizzazione di proposte educative curricolari ed extracurricolari sia nel biennio sia nel triennio dei licei.

### **Traguardi**

Migliorare progressivamente il successo formativo degli studenti misurabile con le performance delle Prove Nazionali e dell'Esame di Stato. Miglioramento continuo dell'offerta formativa delle Scuole Superiori del Collegio.

## **Risultati A Distanza**



**Priorità**

Lo sviluppo di tali competenze aiuta lo studente a formarsi come persona e ad acquisire consapevolezza dei propri talenti nell'ottica del suo orientamento futuro.

**Traguardi**

Permettere allo studente di aspirare a scelte universitarie di qualunque tipo, in Italia e all'estero. Queste competenze aiuteranno lo studente durante il percorso universitario e l'ingresso nel mondo del lavoro.

## **OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)**

### **ASPETTI GENERALI**

Il liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali; guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi; assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane.

Gli studenti del liceo delle scienze umane acquisiscono le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica; raggiungono, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea; sanno identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo; sanno confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali; possiedono gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla *media education*.



L'opzione economico-sociale permette agli studenti di conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione dalle scienze economico-giuridiche; comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone; sviluppare la capacità di misurare con l'ausilio di strumenti matematici, statistici, informatici i fenomeni economici; utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, locali, personali.

### **OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**

- 1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5 ) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 6 ) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 7 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al



pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

8 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

9 ) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

10 ) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

11 ) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

12 ) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

13 ) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

14 ) definizione di un sistema di orientamento

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

### ❖ INTEGRAZIONE AZIENDALE, CULTURALE E DI VOLONTARIATO NEL TERRITORIO.

#### Descrizione Percorso

Il Collegio San Carlo promuove e pianifica attività di integrazione con il territorio





mediante organizzazione di conferenze e percorsi didattici negli ambiti culturale, aziendale e del volontariato.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI  
CON LE FAMIGLIE**

**"Obiettivo:"** Sviluppare ulteriormente la rete di collaborazione con le aziende e le istituzioni del territorio nella pianificazione dell'alternanza scuola-lavoro.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

**» "Priorità" [Risultati a distanza]**

Lo sviluppo di tali competenze aiuta lo studente a formarsi come persona e ad acquisire consapevolezza dei propri talenti nell'ottica del suo orientamento futuro.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ALTERNANZA SCUOLA LAVORO**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/07/2019	Studenti	Docenti  Studenti  Consulenti esterni

**Responsabile**

Prof.ssa Cristina Dell'Acqua

**Risultati Attesi**

-progettare e radicare con gradualità, nel ciclo di studi liceali, gli stage aziendali come modello didattico e come attività di orientamento;



- di mettere alla prova le conoscenze e le competenze acquisite dai giovani nel loro curriculum scolastico permettendo loro di sperimentare come si possano trasformare operativamente in competenze professionali;
- di contribuire alla definizione del curriculum degli studenti (legge 107/2015).

### ❖ ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

#### Descrizione Percorso

Migliorare ed integrare le prassi valutative dei docenti.

#### "OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

##### "OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Migliorare ed integrare le attività progettuali e le prassi valutative dei docenti.

#### "PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

##### » "Priorità" [Risultati scolastici]

Un profilo di continuità solido e coerente in uscita dai vari segmenti scolastici

#### ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RIUNIONI DI DIPARTIMENTO E CORSI DI FORMAZIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Docenti	Docenti Consulenti esterni
Responsabile		



Dirigente Scolastico

**Risultati Attesi**

Migliorare le buone pratiche di valutazione dei docenti.

---

❖ **FORMAZIONE DOCENTI**

**Descrizione Percorso**

Individuare aree tematiche per la formazione interna dei docenti mediante gruppi di lavoro per materie (Dipartimenti) e mediante gruppi trasversali e verticali (denominati Botteghe) che lavorano in ambiti specifici, quali:

metodo di studio e valutazione;

didattica digitale e innovativa;

attività di Pastorale.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA**

**"Obiettivo:"** Individuare aree tematiche per la formazione interna dei docenti.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

**» "Priorità" [Competenze chiave europee]**

Tutto il curriculum dell'Istituto è basato sull'acquisizione e la promozione delle Competenze Chiave Europee. Tali competenze vengono valutate in itinere all'interno di ogni disciplina e trasversalmente anche in previsione dell'Esame di Stato. Tale scelta ha portato ad una valorizzazione di proposte educative curricolari ed extracurricolari sia nel biennio sia nel triennio dei licei.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: BOTTEGHE**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/03/2019	Docenti	Docenti

**Responsabile**

Rettore

**Risultati Attesi**

Miglioramento dell'innovazione della didattica.

**PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE****SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE**

La qualità della proposta didattica è arricchita da forme di didattica innovative che privilegiano l'apprendimento pragmatico e l'utilizzo della lingua inglese come strumento veicolare di comunicazione: insegnamento in co-docenza e moduli CLIL (*Content and Language Integrated Learning*), progetti interdisciplinari, didattica laboratoriale, debate e public speaking, uscite didattiche mirate, partecipazione a periodi di studio all'estero, partecipazione ad esperienze formative e di volontariato extracurricolari.

I contenuti sono trasmessi ed elaborati attraverso la costante richiesta di abilità, e la particolare evidenza, oltre alla questione dei contenuti, del problema della organizzazione del lavoro e del metodo di studio, a garanzia dell'acquisizione, oltre che di contenuti disciplinari, di abilità e competenze.

Pur nel rispetto delle Indicazioni Ministeriali, la proposta formativa del liceo delle scienze umane si caratterizza per la sua interculturalità, offrendo nel primo biennio 2 ore curriculari di approfondimento della lingua inglese nei mass media e



pubblicità e 1 ora di esperienze sul territorio, nella quale gli studenti incontrano personaggi del mondo del lavoro, dello sport, della cultura che raccontano la loro vita professionale in un contesto di interazione con gli studenti. Pertanto già nel primo biennio sono previste 30 ore settimanali curriculari. Inoltre una delle due ore di Scienze del primo biennio prevede la presenza dell'assistente linguistico. Per tutto il quinquennio nelle lingue straniere insegnate è prevista la presenza dell'assistente linguistico e la possibile divisione in livelli di competenza. All'interno delle ore di Educazione Fisica si sviluppa un progetto denominato "Trekking".

# L'OFFERTA FORMATIVA

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### Approfondimento

Il diplomato al liceo delle scienze umane è in grado di conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche; comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale; individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali; sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici; utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali; saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale; avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

Il diplomato al liceo delle scienze umane – opzione economico sociale, in virtù delle caratteristiche del suo indirizzo, è orientato, principalmente ma non solo, a corsi di laurea e ad attività professionali riconducibili ai seguenti ambiti:

- area delle discipline giuridiche, economiche e sociali (Giurisprudenza; Scienze politiche e delle relazioni internazionali; Scienze dell'amministrazione; Scienze dell'economia e della gestione aziendale; Scienze delle finanze; Scienze dell'educazione e della formazione; Scienze e tecniche psicologiche; Scienze della comunicazione)

area umanistica (Scienze dei beni culturali; Scienze della mediazione linguistica; Lettere Moderne; Lingue e culture moderne; Filosofia; Scienze Storiche).



## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

### LICEO DELLE SCIENZE UMANE (OPZIONE ECONOMICO - SOCIALE)

DISCIPLINA	I	II	III	IV	V
Religione	1	1	1	1	1
Italiano	4	4	4	4	4
Geo-Storia	3	3	-	-	-
Inglese	3	3	3	3	3
Spagnolo/Francese	3	3	3	3	3
Diritto ed Economia	3	3	3	3	3
Scienze Umane	3	3	3	3	3
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica (con Informatica ed Elementi di Statistica)	3	3	3	3	3
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze Naturali	2	2	-	-	-
Arte	-	-	2	2	2
Scienze Motorie	2	2	2	2	2
Integrated English	2	2	-	-	-
Esperienze sul Territorio	1	1	-	-	-
TOTALE	30	30	30	30	30

## CURRICOLO DI ISTITUTO

### NOME SCUOLA

SAN CARLO (ISTITUTO PRINCIPALE)

### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

#### ❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali; guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi; assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane. Gli studenti del liceo delle scienze umane acquisiscono le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica; raggiungono, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea; sanno identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo; sanno confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali; possiedono gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

#### ❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

##### Curricolo verticale

L'opzione economico-sociale permette agli studenti di conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione dalle scienze economico-giuridiche; comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle



risorse di cui l'uomo dispone; sviluppare la capacità di misurare con l'ausilio di strumenti matematici, statistici, informatici i fenomeni economici; utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, locali, personali.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Il liceo delle scienze umane si caratterizza e intende promuovere la piena valorizzazione della centralità dello studente nel processo formativo; tutte le iniziative, esperienze, attività che ogni studente vive nel suo quotidiano e che considera, e sa dimostrare, essere luogo del suo apprendere sono oggetto di particolare considerazione. Particolare rilievo occupano, nella prospettiva del percorso interculturale, le esperienze di integrazione, i viaggi e i soggiorni all'estero, le uscite didattiche, i soggiorni studio in estate e le esperienze presso qualificata Università ed Imprese italiane o estere. La scuola favorisce la realizzazione di queste esperienze: in alcuni casi le organizza, in altri lascia piena autonomia allo studente e alla sua famiglia di individuare quelle più idonee, fornendo una serie di contatti con le agenzie che operano nel settore. Le esperienze interculturali che la scuola propone prevedono: l'integrazione iniziale col gruppo classe (campo scuola di una settimana a Campestrin nel mese di settembre del primo anno), un'esperienza in College per tutto il gruppo classe (integration di una settimana in un college inglese nel terzo anno), viaggi di istruzione con le classi parallele dell'istituto e altre alcune uscite didattiche caratterizzanti i diversi indirizzi di studi. In particolare i viaggi di istruzione previsti per le classi superiori prevedono le seguenti destinazioni: primo anno Sicilia, secondo anno Assisi, terzo anno Santiago de Compostela, quarto anno Praga e Dachau, quinto anno Terrasanta. In genere la durata di ciascun viaggio è di una settimana.

### **Utilizzo della quota di autonomia**

Pur nel rispetto delle Indicazioni Ministeriali, la proposta formativa del liceo delle scienze umane si caratterizza per la sua interculturalità, offrendo nel primo biennio 2 ore curriculari di approfondimento della lingua inglese nei mass media e pubblicità e 1 ora di esperienze sul territorio, nella quale gli studenti incontrano personaggi del mondo del lavoro, dello sport, della cultura che raccontano la loro vita professionale in un contesto di interazione con gli studenti. Pertanto già nel primo biennio sono previste 30 ore settimanali curriculari. Inoltre una delle due ore di Scienze del primo biennio prevede la presenza dell'assistente linguistico. Per tutto il quinquennio nelle lingue straniere insegnate è prevista la presenza dell'assistente linguistico e la possibile



divisione in livelli di competenza. All'interno delle ore di Educazione Fisica si sviluppa un progetto denominato "Trekking".

## ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

### ❖ **ALTERNANZA SCUOLA LAVORO**

#### **Descrizione:**

Gli stage di alternanza scuola-lavoro

Il Collegio S. Carlo propone agli alunni del triennio la possibilità di effettuare stage di alternanza scuola-lavoro durante il periodo scolastico e nel periodo estivo in strutture individuate dal Collegio stesso, per un totale di circa 80 ore annue.

Tale progetto, in ottemperanza alla legge 107/2015 (commi 33-42) sulla scuola, ha l'obiettivo:

- 1) di progettare e radicare con gradualità, nel ciclo di studi liceali, gli stage aziendali come modello didattico e come attività di orientamento;
- 2) di mettere alla prova le conoscenze e le competenze acquisite dai giovani nel loro curriculum scolastico permettendo loro di sperimentare come si possano trasformare operativamente in competenze professionali; di contribuire alla definizione del curriculum degli studenti (legge 107/2015).

#### **MODALITÀ**

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

#### **SOGGETTI COINVOLTI**

- Imprese private, Ospedali, Musei, Enti di ricerca, Fondazioni, Parrocchie

**DURATA PROGETTO**

Annuale

**MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

Scheda di valutazione a cura del soggetto ospitante.

**INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE**
**❖ PROGETTO INTERCULTURALE**

Moduli CLIL; Musical e talent show; Attività sportive di Istituto; Integration Week; Viaggi d'istruzione integrati nella programmazione didattica annuale; Percorsi di educazione alla salute e alla cittadinanza (Cyberbullismo e prevenzione alcool e sostanze stupefacenti); progetto trekking; progetti legati all'ambito giuridico-economico sul territorio (ad. Es. Carcere San Vittore, Green Jobs)

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Le attività di ampliamento curricolare descritte sinteticamente sono programmate nell'ottica di coniugare i tre assi portanti dei nostri licei: interculturalità; internazionalizzazione; cultura e formazione della persona.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Risorse sia interne che esterne.

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ Laboratori:

Informatica

 ❖ Biblioteche:

Informatizzata

 ❖ Aule:

 Magna  
Teatro

**ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD****STRUMENTI****ATTIVITÀ****ACCESSO**

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)
- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan). Un profilo digitale per ogni docente. Ogni docente è dotato di un profilo digitale personale tramite cui può accedere ai pc, alla posta, registro, condividere materiale e consultare una libreria e videoteca multimediale.
- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan). Ambienti per la didattica digitale integrata. Due laboratori di informatica, ognuno dei quali è dotato di 15 pc connessi alla rete cablata, una stampante laser a colori, 3 stampanti 3D, un plotter e uno Sprout (dispositivo usato per la scansione 3D). Inoltre è provvisto anche di uno spazio utilizzabile per la didattica unplugged come step propedeutico alla procedura sul pc.
- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan).

**STRUMENTI**
**ATTIVITÀ**
**IDENTITA' DIGITALE**

- Un profilo digitale per ogni docente

Registro elettronico per tutte le classi SS2. Ogni docente è chiamato all'utilizzo del registro elettronico (Loop Scuola), a cui accede attraverso il proprio profilo personale. Su questo portale oltre a gestire e documentare i risultati della classe, il docente potrà consultare la documentazione relativa ad ogni studente ed eventuali certificazioni e quindi strategie concordate da mettere in atto.

**COMPETENZE E CONTENUTI**
**ATTIVITÀ**
**COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Progettazione e realizzazione di disegni tecnici in ambiente bidimensionale e tridimensionale attraverso il software Autocad.

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Progettazione e prototipazione di oggetti tridimensionali e realizzati tramite la stampante 3D.

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

**COMPETENZE E CONTENUTI****ATTIVITÀ**

Realizzazione di un telegiornale in collaborazione con Sky Academy attraverso l'uso di strumenti tecnologici come Chroma key e Overvoice.  
Elaborazione di uno script in stile giornalistico.

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Modalità di recupero disciplinare mediante l'utilizzo di video tutorial ed esercizi realizzati dai docenti.

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

- Alta formazione digitale

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Attività trasversale delle Botteghe.

**VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

SAN CARLO - MIPMU4500Z

**Criteri di valutazione comuni:**

La valutazione è parte integrante del processo di apprendimento: docente e studente verificano obiettivi raggiunti, riconoscono i miglioramenti e le difficoltà incontrare.

L'azione di valutazione viene effettuata sia attraverso prove scritte, orali, pratico grafiche, strettamente legate alla programmazione curricolare sia attraverso l'osservazione sistematica di altri elementi del processo di apprendimento che concorrono a documentare l'evoluzione formativa dello studente.

Le prove sono frequenti, diversificate e programmate dal Consiglio di classe; si riferiscono agli obiettivi prefissati e alle attività effettivamente svolte, sono distribuite durante tutto il percorso didattico.

In vista dell'esame di Stato, i Consigli di classe si organizzano per effettuare simulazioni delle prove scritte e del colloquio.

Il livello dei risultati raggiunti dallo studente è definito con una valutazione che fa riferimento ai criteri individuati per ogni disciplina secondo specifiche griglie di valutazione redatte dai diversi dipartimenti disciplinari e approvate dal Collegio Docenti di inizio anno scolastico. Tali griglie esprimono gli indicatori che si traducono nei voti secondo la scala da 1 a 10. Le valutazioni nel corso dell'anno ammettono quarti di punto (più = 0,25; mezzo = 0,50; da...a = 0.75; meno = - 0,25).

Secondo la scansione dell'anno stabilita dal Collegio Docenti (trimestre, pentamestre), sulla base di elementi di prova in numero non inferiore al minimo stabilito da ogni dipartimento disciplinare e approvato in sede di Collegio Docenti, il Consiglio di classe si riunisce per esprimere valutazioni del trimestre, valutazioni intermedie del pentamestre e valutazioni di scrutinio finale. In sede di scrutinio ogni docente propone una valutazione per la sua disciplina che viene discussa e deliberata da tutti i docenti del Consiglio di classe.

#### **Criteri di valutazione del comportamento:**

Il voto di condotta è elemento che, insieme ai voti di profitto, concorre a definire la media complessiva scolastica dell'alunno. Il Consiglio di classe si ispira alla seguente scala di valutazione:

10 : Rispetto scrupoloso del Regolamento d'Istituto.

Comportamento responsabile e collaborativo nel rapporto con tutti coloro che operano nella scuola e con le iniziative del Collegio. Frequenza assidua alle lezioni, con numero minimo di assenze e di permessi di ingresso in ritardo e uscita anticipata, con l'esclusione di quelli certificati per malattia o per motivi sportivi.

Vivo interesse e partecipazione attiva alle lezioni. Impegno serio e regolare svolgimento delle consegne.

9: Rispetto del Regolamento d'Istituto. Comportamento corretto per responsabilità e collaborazione.

Frequenza regolare alle lezioni, con un numero limitato di assenze e di permessi di ingresso in ritardo e uscita anticipata, con l'esclusione di quelli certificati per malattia o per motivi sportivi. Interesse e partecipazione alle lezioni costantemente attivi. Proficuo svolgimento, nel complesso, delle consegne scolastiche.

8: Rare inadempienze nel rispetto del Regolamento d'Istituto.

Comportamento, salvo rari casi, complessivamente accettabile per responsabilità e collaborazione.

Frequenza non sempre regolare, con un numero abbastanza limitato di assenze e di permessi di ingresso in ritardo e di uscita anticipata, con l'esclusione di quelli certificati per malattia o per motivi sportivi.

Interesse e partecipazione alle lezioni in rari casi selettivi. Svolgimento delle consegne scolastiche nel complesso soddisfacente.

7: Episodiche inadempienze nel rispetto al Regolamento d'Istituto

Comportamento abbastanza accettabile per responsabilità e collaborazione.

Frequenza talvolta irregolare, con un numero non elevato, ma comunque degno di nota di assenze e di permessi di ingresso in ritardo e di uscita anticipata, con l'esclusione di quelli certificati per malattia o per motivi sportivi. Interesse e partecipazione alle lezioni selettivi, spesso caratterizzati da una tendenza alla distrazione e ad un comportamento ancora non pienamente consono alla classe frequentata, pur senza mancanze di rispetto.

Svolgimento delle consegne scolastiche nel complesso sufficiente.

6: Frequenti inadempienze nel rispetto del Regolamento d'Istituto, aggravate anche da eventuale sospensione. Comportamento incostante per responsabilità e collaborazione, episodicamente caratterizzato da mancanza di rispetto nei confronti dei compagni e dei docenti. Frequenza irregolare alle lezioni, con un elevato numero di assenze e di permessi di ingresso in ritardo e di uscita anticipata, con l'esclusione di quelli certificati per malattia o per motivi sportivi. Poco interesse e partecipazione passiva alle lezioni. Discontinuo svolgimento delle consegne scolastiche.

5: Grave inosservanza del Regolamento d'Istituto con conseguente allontanamento dalla comunità scolastica attraverso sospensione.

Comportamento scorretto e riprovevole connotato da mancanza di rispetto della



persona e delle regole poste a fondamento della convivenza civile. Frequenza sporadica alle lezioni (inferiore a 120 giorni, fatta esclusione per le assenze dovute a motivi di salute). Disinteresse diffuso e partecipazione solo occasionale alle lezioni. Mancato svolgimento delle consegne scolastiche.

La valutazione insufficiente (cinque), discussa e attribuita sulla base di documentati motivi e a fronte di una condotta e comportamento lesivi dei valori che ispirano la vita della scuola e delle norme di comportamento previste dal Regolamento, è motivo sufficiente per la delibera di non ammissione all'anno successivo o all'esame di Stato, anche a fronte di risultati di profitto positivi.

**Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

I criteri di ammissione/non ammissione sono determinati dal Regolamento scrutini durante il Collegio Docenti di inizio anno

**Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:**

Secondo la normativa vigente.

**Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:**

Per deliberazione del Collegio Docenti, si attribuisce il punteggio massimo, tra i due disponibili per ogni banda di oscillazione, all'alunno del Triennio che si sia distinto per una frequenza scolastica assidua (numero contenuto di giorni di assenza, ritardi e richiesta di permessi non superiore al 10% del monte ore annuo; uso e correttezza formale nell'utilizzo del libretto e completezza nella documentazione delle giustificazioni a libretto) e possieda almeno 3 dei seguenti requisiti:

- interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo (valutazioni di condotta non inferiori al NOVE);
- interesse con il quale l'alunno ha seguito l'Insegnamento della Religione Cattolica (valutazione non inferiore a OTTO);
- interesse e impegno nella partecipazione alle attività complementari e integrative della scuola (segnalazione certificata da parte del docente referente di attività ed esperienze che concorrono a definire il profilo di interessi e competenze e il portfolio dell'alunno);
- eventuali titoli e crediti formativi esterni, validati dal Consiglio di classe, secondo le indicazioni stabilite dal MIUR.

A chi non avesse raggiunto il quorum di frequenza scolastica prevista e, comunque, non possieda tutti i requisiti indicati, si attribuisce il punteggio minimo di fascia, salvo deroghe motivate e verbalizzate del Consiglio di classe. Inoltre il Consiglio di classe ha facoltà di attribuire il punteggio minimo di fascia a



quegli alunni ammessi alla classe successiva per voto di Consiglio o dopo aver assolto eventuali debiti formativi, anche qualora l'alunno presenti tutte le condizioni per avere il punteggio massimo.

L'approvazione dei crediti formativi, in sede di scrutinio finale è certificata dal Consiglio di classe che precedentemente ha provveduto alla loro verifica ed eventuale validazione, richiedendo per tempo agli interessati ulteriori specifiche documentazioni da consegnarsi comunque presso la segreteria didattica entro il 15 maggio.

## AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

### ❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

#### Inclusione

##### Punti di forza

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari. Queste attività riescono a favorire l'inclusione degli studenti con disabilità. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. Questi interventi sono efficaci. Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati partecipano anche gli insegnanti curricolari. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarità. Gli studenti BES sono pochi e vengono seguiti con regolarità. Gli studenti stranieri che frequentano la scuola provengono da contesti socio-culturali medio-alti che non richiedono particolari processi di inclusione. La scuola promuove molto la dimensione interculturale incoraggiando gli studenti a frequenti momenti di confronto e di scambio con scuole estere.

##### Punti di debolezza

Nel complesso il livello socio-culturale medio-alto e omogeneo degli studenti non favorisce il confronto con altri contesti e stili di vita.

## **Recupero e potenziamento**

### **Punti di forza**

Gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono in generale gli alunni con DSA o quelli con situazioni familiari problematiche. Si ricorre agli strumenti dispensativi o compensativi previsti, oltre all'assistenza psicologica diretta e interna. Il monitoraggio è attuato dalla presidenza ed effettuato nei consigli di classe. Gli interventi attuati sono nella maggior parte dei casi efficaci. L'istituto promuove i talenti degli alunni tramite la partecipazione ad attività interne o esterne al fine di potenziare le abilità e le qualità dei singoli. Nel lavoro d'aula si ricorre ad una accentuata individualizzazione sia delle prestazioni che del carico di lavoro in base ai bisogni educativi dei singoli studenti, in tutti gli ordini e gradi della scuola.

### **Punti di debolezza**

Nessuno

## **❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

acquisizione della documentazione specialistica; incontro con la famiglia e gli specialisti; elaborazione da parte del consiglio di classe del PEI (condiviso successivamente con la famiglia).

### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

specialisti; famiglia; psicologo della scuola; consiglio di classe e Presidenza.

## **❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

### **Ruolo della famiglia:**

La famiglia si fa carico di consegnare alla Segreteria Didattica la certificazione specialistica necessaria. Successivamente, prende visione e firma il PEI elaborato dal

Consiglio di Classe. In sinergia con il Consiglio di Classe, osserva e collabora nell'attuazione di quanto predisposto.

**Modalità di rapporto  
scuola-famiglia:**

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

❖ **VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**

**Criteri e modalità per la valutazione**

I criteri e le modalità di valutazione sono esplicitati nel PEI.

**Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:**

In ingresso, vengono visionate le certificazioni e gli eventuali PEI già in essere, in collaborazione con il centro psicologico della scuola e con la famiglia. In uscita, il Counselor della scuola, con la famiglia e il Consiglio di classe, valuta le possibili scelte future.



# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Oltre al Dirigente Scolastico sono presenti tre Vicepresidi con funzioni specifiche: alternanza scuola lavoro; organizzazione didattica e counseling universitario.	4
--------------------------------------	---	---

## ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Ufficio per la didattica	Responsabile delle attività di segretariato per la scuola secondaria di secondo grado.
RETTORE E DIRETTORE GENERALE	Il Collegio San Carlo ha adottato la forma giuridica di società a responsabilità limitata ed Impresa Sociale secondo le disposizioni di cui al Dlgs 3 luglio 2017, n. 112. Il socio unico è rappresentato da Opera Diocesana per la Preservazione e Diffusione della Fede, Ente ecclesiastico della Diocesi di Milano. Il Collegio ha un Consiglio di Amministrazione composto da cinque membri, tra cui il Rettore con il ruolo di Consigliere Delegato per le attività Educative ed un secondo Consigliere Delegato alle attività di Supporto. Il Rettore è responsabile dell'indirizzo strategico di tutte le attività Educative secondo i valori della scuola cattolica paritaria. Il Consigliere Delegato alle attività di supporto ha la responsabilità di tutti i servizi amministrativi e tecnici a supporto del Collegio.



<b>Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:</b>	<p>Registro online  <a href="https://loop.collegiosancarlo.it/Account/Login?ReturnUrl=%2f">https://loop.collegiosancarlo.it/Account/Login?ReturnUrl=%2f</a></p> <p>Pagelle on line  <a href="https://loop.collegiosancarlo.it/Account/Login?ReturnUrl=%2f">https://loop.collegiosancarlo.it/Account/Login?ReturnUrl=%2f</a></p> <p>Modulistica da sito scolastico <a href="https://www.collegiosancarlo.it">https://www.collegiosancarlo.it</a></p> <p>Circolari online  <a href="https://loop.collegiosancarlo.it/#/Comunicazioni/Comunicazioni/Circolari">https://loop.collegiosancarlo.it/#/Comunicazioni/Comunicazioni/Circolari</a></p>
--	--

## RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

### ❖ RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Università</li> <li>• Enti di ricerca</li> <li>• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)</li> <li>• Associazioni sportive</li> <li>• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li> <li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li> <li>• ASL</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di ambito